

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione impatto ambientale e pianificazione e gestione attività estrattive

N. 48-99186 /2002

Oggetto: Progetto: Sovrapasso sulla ferrovia Trofarello-Chieri della SS.n.29. Progetto preliminare
Comune interessato: Trofarello
Proponente: Provincia di Torino- Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità
Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i.
Esclusione della fase di valutazione di impatto ambientale.

**Il Dirigente del Servizio Valutazione impatto ambientale e
pianificazione e gestione attività estrattive**

Premesso che:

- il Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità della Provincia ha presentato il progetto preliminare relativo all'intervento del "Sovrapasso sulla ferrovia Trofarello-Chieri della SS. n. 29", nel comune di Trofarello, per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998 n. 40 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 07/03/2002 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni.
- in data 26/03/2002, presso la sede dell'Area Ambiente, via Valeggio n. 5 - Torino, si sono riuniti l'Organo tecnico e la Conferenza dei Servizi .

Considerato che:

- Il presente progetto preliminare definisce il tracciato relativo al sovrappasso sulla ferrovia Trofarello - Chieri della S.S. n. 29. Il sovrappasso inizia circa al km 4.00 dalla statale n. 29 innestandosi sulla stessa tramite una coppia di rotatorie gemellate, dopodiché' prosegue per una lunghezza di circa 600 metri ed in prossimità del passaggio a livello abbandona l'attuale sede della statale spostandosi sul lato sinistro della stessa, al fine di aggirare due edifici di civile abitazione ubicati in corrispondenza dell'incrocio con via dei Sabbioni. Il sovrappasso rientra poi sulla statale n. 29 in corrispondenza dell'incrocio con via Leonardo da Vinci, dove è realizzata una terza rotatoria. Per quanto concerne la viabilità locale sono realizzate delle strade laterali al sovrappasso tali da garantire l'accesso agli edifici ed alle strade esistenti.
- La motivazione dell'intervento è sostanzialmente l'eliminazione del passaggio a livello della linea ferroviaria Trofarello-Chieri sulla S.S. n. 29 in località Sabbioni, al fine di agevolare il traffico molto elevato della statale in previsione dell'aumento del numero delle corsie sulla ferrovia a seguito della trasformazione della stessa in linea metropolitana.
- Il progetto risulta funzionale alla costruzione della variante alla S.S. n. 29 nei comuni di Trofarello e Moncalieri; che si allaccerà alla S.S. n. 29 in corrispondenza di via Leonardo da Vinci.

- La scelta del tracciato è condizionata dalla presenza di edifici lungo la statale che devono pertanto essere aggirati. E' stata considerata un'alternativa progettuale consistente la realizzazione di un sottopasso alla ferrovia anzichè un viadotto, ma la soluzione è stata esclusa per problemi di falda freatica.
- L'intervento in progetto prevede una piattaforma stradale, classificabile come IV CNR, con abbinata una pista ciclabile bidirezionale sul lato destro della strada.
Lunghezza complessiva: 740 mt
La sezione stradale tipo ha una larghezza totale di m. 15,70 così distribuiti:
 - n. 2 corsie da 3,75 mt
 - n. 2 banchine da 1,70 mt
 - n. 2 New Jersey (separazione tra carreggiata e ciclopista e protezione veicolare a margine della scarpata) da 0,50 mt
 - n. 1 ciclopista bidirezionale da 2,50 mt
 - n. 1 cordolo (con barriera di protezione esterna della ciclopista) da 0,30 mt
 - n. 2 arginelli da 0,50 mt
 La velocità di progetto: 70 - 80 km/h
 La pendenza longitudinale : 4,5%
 Altezza massima prevista: 8,06 m sul livello di campagna
- I raccordi tra l'opera in progetto e la viabilità esistente sono realizzati mediante la costruzione di n. 3 rotatorie di cui due gemelle, realizzate immediatamente dopo il centro commerciale Carrefour, con caratteristiche di tipo urbano legate all'impossibilità di utilizzare spazi ampi, e una con dimensioni maggiori e caratteristiche di tipo extraurbano, realizzata in corrispondenza di via Leonardo da Vinci.
Raggio esterno: Rot. Gemelle 18 m - Rot. via Leonardo 34,5 m
Raggio interno: Rot. Gemelle 8 m - Rot. via Leonardo 24,5 m
Corsie: n. 2 corsie da 3,25 m
- Il sovrappasso ferroviario sulla Trofarello - Chieri è realizzato con un impalcato in travi prefabbricate in c.a.p. con 9 luci da 19,20 mt caduna, le pile hanno un diametro di 2,5 mt, mentre l'impalcato ha un spessore complessivo di 1,14 mt.
- Al di sotto della ferrovia è realizzata una rotatoria (raggio esterno 19 mt) con un sottopasso ciclo - pedonale di dimensioni nette interne di 2,50 x 2,50 m. Il sottopasso è realizzato in c.a. di lunghezza circa 100 m e raccordato alla viabilità esistente mediante due rampe. Le due rampe di lunghezza 10 m sono costituite da tratti a pendenza costante del 9% intervallati da zone piane di 1.50 m ciascuna. Il percorso ciclo - pedonale permette di mantenere il collegamento tra i due lati della ferrovia, in modo da non penalizzare l'utenza locale con la chiusura del passaggio a livello.
- L'area per l'installazione del cantiere fisso (superficie 500 m), sarà definita nella fase successiva di approvazione del progetto, si prevede l'utilizzo delle aree sul lato sinistro della S.S. n.29 tra i due edifici posti di fronte all'intersezione con la via Sabbioni e la rotatoria in via Leonardo da Vinci, utilizzando la particella n. 231 del foglio XVIII .
- La cava per il reperimento degli inerti necessari alla realizzazione del rilevato in progetto sarà individuata dall'impresa aggiudicataria dei lavori, si presume comunque che gli inerti verranno forniti da cave attive già esistenti sul territorio interessato dall'opera.
- Il totale di inerti necessari alla realizzazione dell'opera é di 23.500 mc, di cui 5.000 mc reperibili dai lavori di scavo del cantiere in oggetto.

Rilevato che:

Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- nota del 21/03/2002 prot.65624 del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Torino;
- nota del 27/03/2002 prot. 70830 dell'Arpa, Sede Centrale.

L'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l'evidenziazione, relativamente al tracciato proposto (progetto preliminare) di quanto di seguito elencato:

- dal punto di vista della **pianificazione territoriale generale** si rileva che:
 - il progetto non rientra in aree protette,
 - il tracciato in progetto è inserito nel Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino, adottato dall'Amministrazione Provinciale con D.C.P. n. 621-71253 del 28 aprile 1999. In particolare la previsione del sottopasso rientra tra le indicazioni contenute nella tavola B1 del piano stesso "*Localizzazione delle principali linee di comunicazione e indirizzi di intervento*"
 - il tracciato ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 490/99 Beni culturali e ambientali in quanto rientra all'interno della fascia di 150 m del corso d'acqua superficiale Rio di Valle San Pietro (affluente del Rio Sauglio).
- Il nuovo tracciato interessa un'area a destinazione d'uso industriale e misto.

- dal punto di vista della **pianificazione territoriale comunale** si rileva che:

Il tracciato proposto è individuato in una variante in itinere al P.R.G. vigente del Comune di Trofarello. Nel corso della Conferenza dei Servizi il Comune di Trofarello ha dichiarato di ritenere non necessario né condivisibile il progetto in esame, sia per motivi di inserimento dell'opera nel contesto urbanistico ed ambientale della zona interessata e sia per motivi viabilistici in quanto l'intervento in previsione della variante alla S.S. n. 29 diminuirà già in parte il traffico di attraversamento sulla SS.29 in Trofarello convogliandolo sul Sistema Tangenziale di Torino e sulla S.S. n. 393 di Villastellone; pertanto ha richiesto ai progettisti dei Servizi competenti della Provincia di Torino di inserire la rotatoria di via Leonardo da Vinci contemplata nel presente progetto nel progetto di variante alla S.S. n. 29 a Trofarello, al fine di assicurare il raccordo alla statale n. 29 e di non proseguire nelle attività di progettazione per la realizzazione del sovrappasso.

- dal punto di vista **progettuale e tecnico** si rileva che:

Per quanto concerne la rotatoria in via Leonardo da Vinci si ritiene necessaria un'analisi dei flussi e della capacità della rotatoria stessa a giustificazione della soluzione progettuale scelta (dimensione). Inoltre la soluzione progettuale di svolta a sinistra dell'innesto della strada vicinale a nord della rotatoria presenta problematiche dal punto di vista della sicurezza della circolazione. Si ritiene necessario un approfondimento progettuale dell'innesto sopra indicato e l'individuazione di una soluzione alternativa che permetta di regolare in sicurezza tale intersezione.

Il sottopasso ciclo-pedonale dovrà essere rilocalizzato in modo da evitare all'interno della rotatoria l'affioramento a piano campagna degli accessi e quindi gli attraversamenti pedonali radiali alla stessa.

- dal punto di vista **ambientale** si rileva che:

Paesaggio e patrimonio storico, artistico e culturale:
L'impatto sul paesaggio può essere considerato significativo in particolare in prossimità delle aree in rilevato (sovrappasso sulla ferrovia Trofarello-Chieri), in cui la percezione visiva verrà interrotta dalla realizzazione del rilevato. Si dovrà ricercare una mitigazione su tutto il tracciato, prevedendo un recupero ed una riqualificazione dal punto di vista paesaggistico-ambientale.

Qualità dell'aria, Inquinamento Atmosferico:
I dati forniti per la caratterizzazione della qualità dell'aria si riferiscono solo alle campagne di monitoraggio effettuate dalla Provincia di Torino nel comune di Trofarello nel periodo marzo-aprile

1993; si osserva che tali dati riferiti a questo bimestre non sono sufficienti per caratterizzare la qualità dell'aria del semestre freddo e di quello caldo della zona.

In fase di cantiere si può avere inoltre produzione di particolato sospeso nelle operazioni di scavo e costruzione, con ricaduta in corrispondenza degli insediamenti abitativi e della vegetazione prossimi al tracciato.

Impatto acustico

L'assenza del decreto attuativo previsto dalla Legge Quadro n. 447/95 sui limiti massimi di immissione ed emissione delle infrastrutture di trasporto stradale, non permette di avere dei limiti di riferimento certi, sulla base dei quali elaborare. Nello studio di impatto acustico del progetto in esame sono stati presi come riferimento dei limiti cautelativi, inseriti nella bozza del "decreto strade": 67 dB(A) nel periodo diurno e 57 dB(A) nel periodo notturno.

Lo studio di impatto acustico allegato al progetto prende in considerazione due scenari possibili. Il primo è stato elaborato utilizzando i flussi di traffico rilevati dalla campagna di misure e una velocità media su tutto il percorso di 60 km/h. Il secondo scenario, sviluppato al fine di valutare il massimo disturbo ipotizzabile, utilizza i medesimi flussi di traffico, ma elabora i livelli al ricettore ipotizzando una velocità di 70 km/h.

L'area di studio comprende undici ricettori, di cui due maggiormente impattati dall'infrastruttura vista la distanza dalla sorgente (due case situate all'intersezione tra la S.S. n. 29 e la via Sabbioni), per i quali si prevede l'inserimento di una barriera fonoassorbente in pannelli trasparenti, non precisandone la localizzazione, dimensione e le specifiche caratteristiche tipologiche. Si richiede pertanto di studiare nel dettaglio le misure di mitigazione acustica previste, giustificando le singole scelte d'intervento in funzione del loro potere attenuante, al fine di ottimizzare la resa dell'intervento complessivo.

Acque superficiali e profonde:

L'idrografia della zona è caratterizzata dalla presenza del rio Sauglio e del rio di Valle San Pietro, che scorrono a settentrione dell'intervento in esame; per la realizzazione dell'opera occorrerà acquisire l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs 490/99 perchè ricadente parzialmente nell'ambito vincolato di 150 m dal corso d'acqua del rio di Valle San Pietro.

Flora/Fauna/ecosistemi:

Le opere di mitigazione riguardano l'inerbimento delle superfici di risulta laterali all'infrastruttura e nelle rotatorie, senza riferimenti specifici nella scelta della tipologia di arbusti o piante per un adeguato inserimento paesaggistico dell'opera nel contesto urbano.

Si richiede pertanto di analizzare l'inserimento del progetto nel contesto da un punto di vista estetico-paesaggistico, prevedendo delle misure di mitigazione quali ad esempio l'inserimento all'interno delle rotatorie e lungo il tracciato ciclo -pedonale di specie arboree ed arbustive autoctone.

Ritenuto complessivamente che il progetto in esame possa determinare impatti mitigabili con un'adeguata ricerca di soluzioni progettuali ottimali ed un approfondimento dei problemi specifici sopra evidenziati, e che pertanto possa, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i., essere escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- predisposizione di un progetto complessivo di inserimento dell'opera nel contesto urbanistico ed ambientale della zona interessata della strada in progetto che preveda anche la messa a dimora di specie autoctone arboree e/o arbustive nei tratti in rilevato, all'interno delle rotatorie e lungo il tracciato ciclo -pedonale.
- in relazione al rumore, ai fini della completezza della documentazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000, sono necessarie le seguenti informazioni aggiuntive:

In riferimento alle opere di mitigazione: le opere di abbattimento del rumore dovranno essere studiate nel dettaglio, giustificando le singole scelte d'intervento in funzione del loro potere attenuante, al fine di ottimizzare la resa dell'intervento complessivo.

- verificare la dimensione della rotatoria in via Leonardo da Vinci predisponendo un'analisi dei flussi e della capacità della rotatoria stessa.
- approfondire la soluzione progettuale di svolta a sinistra dell'innesto della strada vicinale a nord della rotatoria in via Leonardo da Vinci e l'individuazione di una soluzione alternativa che permetta di regolare in sicurezza tale intersezione.
- rilocalizzare il sottopasso ciclo-pedonale in modo da evitare all'interno della rotatoria l'affioramento a piano campagna degli accessi, e quindi gli attraversamenti pedonali radiali alla stessa.
- acquisire l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs 490/99 perchè ricadente parzialmente nell'ambito vincolato di 150 m dal corso d'acqua del rio di Valle San Pietro.
- accantonamento e protezione di tutto il terreno vegetale rimosso in vista di un successivo riuso per la copertura dei terrapieni o per altri interventi di recupero ambientale. Dovrà in ogni caso essere evitato il conferimento in discarica di tali materiali.
- adozione di idonee misure atte a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere e di esercizio.

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi ;

Visto il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n.490

Vista la L.R. N. 56 del 1977 e s.m.i.

Vista la D.G.P. n. 1318-249021 del 20/11/2000

Vista la Legge 241/90 e 340/2000

Vista la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.–*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;*

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto della Provincia di Torino;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sugli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 40 del 14.12.1998, il progetto preliminare relativo all'intervento del "Sovrapasso sulla ferrovia Trofarello-Chieri della SS.n.29" , nel comune di Trofarello, presentato dal Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità - Provincia di Torino, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art.12 della L.R. 40 del 14.12.1998) subordinatamente alle seguenti condizioni che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto:
 - predisposizione di un progetto complessivo di inserimento dell'opera nel contesto urbanistico ed ambientale della zona interessata della strada in progetto che preveda anche la messa a dimora di specie autoctone arboree e/o arbustive nei tratti in rilevato, all'interno delle rotatorie e lungo il tracciato ciclo -pedonale.

- in relazione al rumore, ai fini della completezza della documentazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000, sono necessarie le seguenti informazioni aggiuntive:

In riferimento alle opere di mitigazione: le opere di abbattimento del rumore dovranno essere studiate nel dettaglio, giustificando le singole scelte d'intervento in funzione del loro potere attenuante, al fine di ottimizzare la resa dell'intervento complessivo.

- verificare la dimensione della rotatoria in via Leonardo da Vinci predisponendo un'analisi dei flussi e della capacità della rotatoria stessa.
- approfondire la soluzione progettuale di svolta a sinistra dell'innesto della strada vicinale a nord della rotatoria in via Leonardo da Vinci e l'individuazione di una soluzione alternativa che permetta di regolare in sicurezza tale intersezione.
- rilocalizzare il sottopasso ciclo-pedonale in modo da evitare all'interno della rotatoria l'affioramento a piano campagna degli accessi, e quindi gli attraversamenti pedonali radiali alla stessa.
- acquisire l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs 490/99 perchè ricadente parzialmente nell'ambito vincolato di 150 m dal corso d'acqua del rio di Valle San Pietro.
- accantonamento e protezione di tutto il terreno vegetale rimosso in vista di un successivo riuso per la copertura dei terrapieni o per altri interventi di recupero ambientale. Dovrà in ogni caso essere evitato il conferimento in discarica di tali materiali.
- adozione di idonee misure atte a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere e di esercizio.

2. Di evidenziare che nel corso della Conferenza dei Servizi per la V.I.A. il Comune di Trofarello ha dichiarato di ritenere non necessario ne condivisibile il progetto in esame, per i motivi richiamati in premessa, ed ha richiesto ai progettisti dei Servizi competenti della Provincia di Torino di inserire la rotatoria di via Leonardo da Vinci contemplata nel presente progetto nel progetto in previsione di variante alla S.S. n. 29 a Trofarello, al fine di assicurare il raccordo alla statale n. 29 e di non proseguire nelle attività di progettazione per la realizzazione del sovrappasso.

3. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 06/05/2002

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina